

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3784 del 08/08/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA COOPERATIVA SOCIALE METIS SOCIETA' COOPERATIVA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI ı VIA CADUTI DI MARZABOTTO 36 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMMOBILE AD USO RESIDENZIALE PER ANZIANI SITO IN COMUNE DI RIMINI ı LOC. SANT'AQUILINA, VIA MONTECHIARO 17/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3895 del 08/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto AGOSTO 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA COOPERATIVA SOCIALE METIS SOCIETA' COOPERATIVA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI – VIA CADUTI DI MARZABOTTO 36 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMMOBILE AD USO RESIDENZIALE PER ANZIANI SITO IN COMUNE DI RIMINI – LOC. SANT'AQUILINA, VIA MONTECHIARO 17/A.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 25/02/2019 pratica n. 54389/2019 del 25/10/2018, assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini con n. 32385 del 27/02/2019 e successivamente integrata (pratica ARPAE n. 8327/2019), dalla Ditta **COOPERATIVA SOCIALE METIS SOCIETA' COOPERATIVA** (C.F./P.IVA 03393260405), avente sede legale in Comune di Rimini, Via Caduti di Marzabotto 36 sede della residenza per anziani in Comune di Rimini, loc. Sant'Aquilina, Via Montechiaro 17/A, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta adibirà l'immobile in oggetto a residenza per anziani;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- nuovo impianto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 37543 del 07/03/2019 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

DATO ATTO che ARPAE S.T. di Rimini, con nota prot. 61156 del 16/04/2019, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;

ACQUISITO al PGRN ARPAE di Rimini con il numero 110726 del 15/07/2019, il titolo abilitativo del Comune di Rimini prot. n. 195377 del 12/07/2019, che condivide e fa proprio il parere favorevole espresso da Arpae S.T., prot. n. 61156 del 16/04/2019, con prescrizioni, in merito allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;

DATO ATTO che il Comune di Rimini, in merito al possibile inquinamento acustico, derivante dall'attività oggetto di autorizzazione, in qualità di ente competente, nel sopra citato titolo abilitativo non esprime motivi ostativi;

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistano gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta COOPERATIVA SOCIALE METIS SOCIETA' COOPERATIVA, avente sede legale in Comune di Rimini, Via Caduti di Marzabotto 36 (C.F. 03393260405) per **l'immobile da destinare a residenza per anziani**, sito in Comune di Rimini, loc. Sant'Aquilina, Via Montechiaro 17/A;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiali di acque reflue domestiche - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in corpo idrico superficiale**;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce **modifica sostanziale**:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata** con il presente provvedimento **assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP

trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpaè SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, a ARPAE Servizio Territoriale) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaè alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704907
fax 0541 704715
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409AI ARPAE SAC Rimini
c.a. Ing. Giovanni Paganelli
aoom@cert.arpa.emr.ite.p.c. AI SUAP
SEDE**Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere Ditta “COOP. SOCIALE METIS SOCIETA' COOPERATIVA”
Pratica n.54389/2019****Vista la normativa vigente in materia:**

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 “ Indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento” e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)”;
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286”;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.”;
- la Legge 26 ottobre 1995, n.447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la Delib. G.R. 14 aprile 2004, n.673 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico'”;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n.227 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122”.

Preso atto dell'istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 26/02/2019 con prot.n. 54389 e successive integrazioni, inoltrata dalla ditta “Coop. Sociale Metis Società Cooperativa”, relativa ai seguenti argomenti di competenza comunale:

- rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche mediante filtro batterico aerobico e recapito finale in corpo idrico superficiale per il fabbricato a servizio a servizio dell'attività di struttura assistenziale per anziani in via Montechiaro, 17/A (Fg.139 mapp.116);
- parere/presa d'atto in merito al possibile inquinamento acustico derivante dall'attività di struttura assistenziale per anziani in Via Montechiaro, 17/A -Rimini (Fg.139 mapp.116).

Visti

- l'avvio di procedimento per l'istanza di AUA inoltrato dal SUAP con prot.n. 56785 del 27/02/2019;
- il parere tecnico, rilasciato da ARPAE – Servizio Territoriale in data 16/04/2019 con prot.n. PGRN/2019/61156 (prot.arrivo n. 105759 del 16/04/2019);
- la certificazione di inesistenza della pubblica fognatura nella zona dell' U.I. adibita a edificio residenziale a servizio dell'attività di struttura assistenziale per anziani in via Montechiaro, 17/A (Fg.139 mapp.116)





Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità Ambientale

Via Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704907
fax 0541 704715
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

rilasciata da Hera S.p.A., quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, con prot.n. 29931 del 21/03/2019 (prot. arrivo n. 77712 del 21/03/2019);

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata all'istanza, attestante le condizioni di non rumorosità derivante dall'attività di struttura assistenziale per anziani in via Montechiaro, 17/A (dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell' Ing. Alberto Casalboni);

1) si condivide e si fa proprio il parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche mediante filtro batterico aerobico e recapito finale in corpo idrico superficiale per l'U.I. A servizio dell'attività di struttura assistenziale per anziani in via Montechiaro, 17/A (Fg.139 mapp.116) espresso da ARPAE – Servizio Territoriale con prot. arrivo n. 105759 del 16/04/2019 ;

2) si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentate dall'Ing. Alberto Casalboni, attestante le condizioni di non rumorosità derivanti derivante dall'attività di struttura assistenziale per anziani in via Montechiaro, 17/A (Fg. 139 mapp. 116).

U.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Dott.ssa Elena Favi
(*Firmato digitalmente*)

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(*Firmato digitalmente*)

Allegati: - parere tecnico ARPAE – Servizio Territoriale prot. arrivo n. 105759 del 16/04/2019 ;
- certificazione Hera S.p.A. prot. arrivo n. 77712 del 21/03/2019



SINADOC n° 8327/2019

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett.le
ARPAE – SAC
c.a. Ing. Giovanni Paganelli
Rimini
(trasmesso per posta elettronica interna)

Spett.le
Comune di Rimini
Dipartimento Territorio – U.O. Qualità
Ambientale
ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni
Ambientali
c.a. Dott.ssa Elena Favi
(inviata per Pec)

Oggetto: (RN) AUA - Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.

Scarico in acqua superficiale delle acque reflue domestiche originate dal fabbricato ad uso residenziale (Fg. 139 part. 116) di proprietà della Ditta COOP. Sociale Metis Società Cooperativa ubicata in Via Montechiaro, 17/A loc. Sant'Aquilina -Rimini.

Rif. Pratica S.U.A.P. n. 54389/2019.

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere, trasmessa il 07/03/2019 con prot. n. 37543, vista l'integrazione da noi richiesta ed acquisita il 12/04/2019 con prot. n. 59587; esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire un fabbricato ad uso residenziale dimensionato per 13 a.e.
- le acque reflue in uscita dalla cucina, previo passaggio in degrassatore (volume previsto 800 litri), convoglieranno insieme alle nere provenienti dai bagni in una vasca imhoff dimensionata per 16 a.e. (camera di sedimentazione 800 litri, camera di digestione 3200 litri) per poi essere trattate in un filtro batterico aerobico dimensionato per 13 a.e. (superficie del filtro 5,77 mq) e in una ulteriore vasca imhoff dimensionata per 5 a.e. Le acque chiarificate andranno a scaricare nel fosso di proprietà.
- le acque bianche dei pluviali vengono disperse su terreno.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.



Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito in fosso di proprietà, derivanti dal fabbricato ad uso residenziale di proprietà della ditta COOP. Sociale Metis Società Cooperativa sita in Via Montechiaro, 17/A – Rimini.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- *in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo (punto 9 art. 124 Dlgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;*
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento, in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- prevedere il pozzetto di campionamento che dovrà essere posizionato immediatamente a monte del corpo recettore, deve avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm piu' in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e del degrassatore;
- con periodicità annuale occorre provvedere al controlavaggio della massa filtrante del filtro aerobico;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali,
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallese

(Firmata elettronicamente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.